



Ambiente **News** Servizi



magazine



RAPPORTO INTEGRATO
presentati risultati 2008 e obiettivi 2009



RACCOLTA DIFFERENZIATA
- i dati del 2008
- come sapere se è fatta bene

*Inoltre in questo numero:
> partito il progetto
Manifestazioni Ecocompatibili
> consigli per la raccolta dell'umido*

SOMMARIO

Stampato su carta Cyclus Print - riciclata al 100%



Ambiente e Servizi News
anno VI - n° 1 - Luglio 2009

Ambiente Servizi Spa editore
Presidente: on. Isaia Gasparotto
Vice Presidente: Luigino Covre
Consiglieri: Roberto Altan, Aldo Pagotto, Matteo Rizzato
Presidente Collegio Sindacale: Sandra Bianco
Componenti: Paolo Ciganotto, Davide Scaglia
Direttore Generale: Luca Lenarduzzi

Direttore Responsabile
Pietro Gasparotto

Redazione
Pietro Gasparotto, Luca Lenarduzzi
Marco Parolari, Alessia Bortolussi

Progetto grafico e impaginazione
Ambiente Servizi Spa
Ufficio comunicazione e marketing

Immagini
Archivio Ambiente Servizi Spa
Tutti i diritti riservati

Stampa
Tipografia Ellerani Srl - San Vito al Tagliamento/PN - 09F0503

AMBIENTE SERVIZI spa
Servizio Clienti

ORARI CALL CENTER
Tel 0434 842222 - Fax 0434 842290
Lun - Ven 09:00-13:00
Gio 09:00-13:00 e 14:30-17:30

ORARI DI SPORTELLO
Piazza del Popolo, 10
San Vito al Tagliamento/PN
Lun 09:00-13:00 - Gio 14:30-17:30
Ven 09:00-13:00

- 03 **_ Editoriale**
Il 2008 consolida i risultati, adesso pronti a nuove sfide
- 04 **_ Presentazione Rapporto Integrato 2008**
Bilancio 2008: utile in crescita, vocazione a innovare
- 05 **_ Presentazione Rapporto Integrato 2008**
*Gasparotto, rigore contro la crisi;
Gregoris, ora la società unica*
- 06 **_ Presentazione Rapporto Integrato 2008**
Obiettivi 2009
- 07 **_ Raccolta differenziata**
I dati consuntivi del 2008
- 08 **_ Elezioni amministrative 2009**
Nuovi sindaci e consiglieri
- 10 **_ Notizie da Federambiente**
*L'impatto dei rifiuti sulla salute
Termovalorizzatori "puliti"
Taglio dei fondi per la raccolta differenziata*
- 12 **_ Ecco come si calcola la vera
raccolta differenziata**
- 13 **_ Manifestazioni ecocompatibili**
Progetto al via alla Sagra del vino di Casarsa
- 14 **_ Le novità del sito web**
_ Compost di Primavera 2009
- 15 **_ La nuova raccolta dell'umido**
Consigli e suggerimenti
- 16 **_ Gli "acquisti verdi"**
Le armi contro la crisi economica secondo Legambiente
- 17 **_ Vivai Cooperativi di Rauscedo (VCR)**
Studi e ricerche per la "vite ecologica"
- 18 **_ News dal mondo**
*In Italia il primo Robot spazzino
Thaifushi, l'isola "pattumiera"*
- 19 **_ L'etica ambientale**
Il nobel Amartya Sen a Pordenone

www.ambienteservizi.net
servizioclienti@ambienteservizi.net

Il 2008 consolida i risultati adesso pronti a nuove sfide

on. Isaia Gasparotto

Presidente di Ambiente Servizi Spa

Il momento fortemente critico che sta attraversando l'economia e la società finisce per generare effetti contraddittori anche nel settore che interessa più direttamente Ambiente Servizi e i cittadini da noi serviti. Da un lato, infatti, l'impegno di tutela ambientale rappresentato dalla raccolta dei rifiuti, finalizzata al recupero dei materiali, costituisce un terreno di rinnovate sfide e di conseguente incremento delle occasioni di lavoro, elementi non certo di poco conto in un'Europa attraversata dalla crisi e che si sta avvicinando al 10 per cento di disoccupazione. Dall'altro, la caduta dell'economia porta con sé fenomeni come una consistente riduzione della domanda delle materie prime, che priva i consorzi di filiera degli introiti necessari per ridurre i costi di gestione della raccolta differenziata.

Se, dunque, riconosciamo le cause di questa dinamica potenzialmente devastante in atto, non possiamo però accettare la soluzione che si vorrebbe far passare con l'ultimo accordo tra l'associazione dei Comuni Anci e il Conai, capofila dei Consorzi di settore. Detto in parole povere, quanto è stato sancito, decretando di fatto una diminuzione dei contributi per chi opera nel comparto, porta con sé due possibili conseguenze: o il peggioramento della qualità dei servizi erogati, con ulteriori danni per l'ambiente, oppure la necessità di aumentare le tariffe scaricando i costi sugli utenti. In entrambi i casi a pagare sarebbero sempre e solo i cittadini. Occorre, quindi, che vengano rivalutate le quote dei contributi assegnati ai Comuni e alle Aziende di raccolta, anche perché i Consorzi hanno già elevato i livelli qualitativi

dei materiali raccolti da avviare a riciclo per poter ottenere tali contributi. Un richiamo che riteniamo ancor più valido per aziende che, come la nostra, hanno dimostrato di saperci fare e, anzi, di anticipare in molti casi i tempi.

In questo scenario critico e complesso si distinguono i risultati di Ambiente Servizi documentati anche dal Rapporto Integrato 2008, cioè il Bilancio di esercizio di Ambiente Servizi affiancato al documento sui risultati sociali e ambientali ottenuti lo scorso anno. All'illustrazione dei suoi contenuti, pubblicamente presentati nella cornice del teatro Arrigoni a San Vito al Tagliamento, dedichiamo ampio spazio in questo numero del Magazine. Trasparenza e chiarezza restano le nostre linee guida, come pure l'impegno di tutelare al massimo l'ambiente al minor costo possibile. Ricordiamo, infine, la conclusione dell'iter per la realizzazione dell'impianto Ecosinergie destinato a far aumentare la qualità dei materiali ceduti e quindi anche degli introiti, con effetto calmiera sui costi affrontati dalla Società per la raccolta.

Ma basta con le anticipazioni. Lascio alla lettura di "Ambiente Servizi News Magazine" il piacere di scoprire tante altre novità attuate o in cantiere. ✿

Bilancio 2008: Utile in crescita, vocazione a innovare

Per il secondo anno Ambiente Servizi ha deciso di riunire in un unico documento denominato "Rapporto Integrato" i dati relativi al bilancio di esercizio e quelli del bilancio di sostenibilità. In questo atto la società evidenzia le strategie messe in campo e i principali obiettivi tragsuardati, con il consolidamento del sistema di raccolta porta a porta anche delle frazioni riciclabili. Tale scelta pone in rilievo la mission della multiutility, perseguita fin dalla sua nascita, di puntare all'innovazione e la volontà di **armonizzare la responsabilità sociale con le politiche aziendali**, in una sinergia che rappresenta un fattore di successo per una crescita duratura nel tempo.

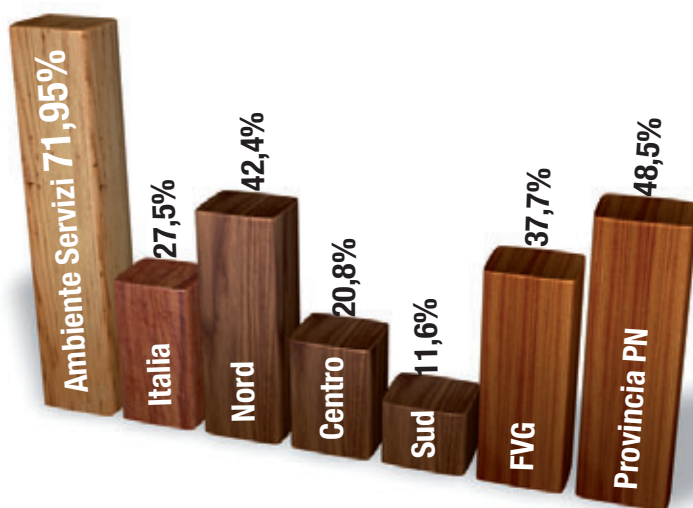
Ambiente Servizi, che opera in 20 Comuni della provincia di Pordenone (bacino d'utenza di 140mila abitanti), ha presentato il Rapporto che contiene i risultati aziendali sia relativamente alle **performance sociali ed ambientali**, sia a quelle **economiche**.

Entrando nel vivo dei numeri, si rileva che i ricavi netti di Ambienti Servizi nel 2008 sono stati pari a 13,9 milioni di euro con un aumento rispetto il 2007 determinato da diversi fattori: l'entrata nella compagine della società del Comune di San Giorgio della Richinvelda e l'espletamento del servizio di raccolta nella Base Usaf di Aviano (in realtà avviato nel 2007 ma solo da agosto). A fare aumentare il fatturato però sono stati anche i costi (lievitati) di smaltimento della parte secca e degli ingombranti applicati da Snuva all'impianto di Aviano. Aumenti di non poco conto: per lo smaltimento del secco, si è passati dai 103 €/tonnellata del 2007 agli attuali 168 €/tonnellata.

Per quanto riguarda l'utile della società, si è attestato a circa 290mila euro: un dato in linea con le previsioni del piano industriale. L'utile viene reinvestito e rappresenta un autofinanziamento. Sono in crescita anche il numero dei dipendenti (da 107 a 110 unità), il quantitativo di rifiuti raccolti (da 52.402 a 55.204

tonnellate) e percentuale di raccolta differenziata (da 71 a 72 % -media del bacino-con punte vicino all'80%).

Nel 2008 si è anche realizzato il **progetto di miglioramento delle raccolte** che prevede, nell'arco del 2009, il superamento della



raccolta multimateriale porta-porta a favore di quella monomateriale porta-porta, uniformando in tal modo i servizi erogati nel bacino servito. Di particolare rilievo la conclusione positiva dell'iter per l'**impianto Ecosinergie**, ora prossimo alla realizzazione, che consente un autentico salto di qualità. Inoltre a conferma della linea politica della Società, proiettata al recupero ed al riutilizzo dei materiali adottando una raccolta differenziata sempre più spinta, si sottolinea l'importanza che Ambiente Servizi ha riservato ai cittadini attraverso un costante coinvolgimento in iniziative diffuse sul territorio. Risultati resi possibili grazie all'impegno di collaboratori, soci e utenti ai quali la società rivolge un particolare ringraziamento. ✿



Da sinistra: G. Gregoris (sindaco San Vito al T.), A. Razzani (amm. del. Veritas Spa), F. Brandolini (vice pres. Federambiente), I. Gasparotto (pres. Ambiente Servizi Spa), L. Lenarduzzi (dir. gen. Ambiente Servizi Spa), A. Mandato (amm. del. Sesa Spa e Bioman Spa)

Gasparotto “Rigore contro la crisi” Gregoris “Ora la società unica”

La raccolta differenziata nel 2008 ha raggiunto il 71,95% e, se si considerassero gli ingombranti avviati al recupero, salirebbe al 78,31%, pari a 21 mila tonnellate di emissioni di CO₂ evitate (per un valore di 640 mila euro), corrispondenti all'inquinamento provocato da 16 mila utiitarie nel corso di un anno. È il principale dato emerso nel corso della presentazione del Rapporto Integrato 2008 di Ambiente Servizi nel corso di un affollato incontro nel teatro Arrigoni di San Vito al Tagliamento alla presenza di amministratori, collaboratori e cittadini.

In apertura il sindaco di San Vito e presidente dell'assemblea intercomunale **Gino Gregoris** ha tracciato il percorso, non scevro di difficoltà, compiuto dalla multiutility sanviteese per attestarsi ai vertici nazionali del settore. “La Società, ha sottolineato ribadendo la principale vocazione di Ambiente Servizi, ha sempre rivolto i suoi sforzi maggiori a contenere il più possibile i costi. È ora indispensabile trovare alleanze importanti in vista della costituzione

di una società unica”. “Oggi più che mai, è stato l'esordio del presidente **Isaia Gasparotto**, le scelte ambientali all'insegna del rigore sono una risposta imprescindibile per affrontare la crisi economica e un quadro politico complesso con la necessaria capacità di innovazione. A fronte di uno scenario generale variegato che intreccia le incognite dei mercati e le politiche ambientali, la sfida delle aziende si gioca sulla capacità di saper trovare la corretta sintesi con metodo, determinazione e un rilevante approccio critico, cogliendo anche i “timidi” segnali legislativi in materia di impegno sociale e ambientale. Questi elementi rappresentano altresì un percorso obbligatorio per la stessa sopravvivenza e lo sviluppo delle singole realtà”. Per quanto riguarda i problemi politico-normativi, il presidente ha puntato il dito sul “famigerato” articolo 23 bis che disciplina l'affidamento e la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica: “Sembra che prima della fine dell'anno non si vedrà il regolamento, già atteso

per febbraio. Non è questione di pubblico o di privato, ha aggiunto, è necessario che vadano avanti le aziende che funzionano, a prescindere dall'appartenenza a una sfera o all'altra”.

Quindi il responsabile qualità, ambiente e comunicazione **Marco Parolari** ha illustrato i contenuti del Rapporto Integrato, presentati in una elegante brochure elaborata e pubblicata dalla stessa azienda.

Il direttore generale, **Luca Lenarduzzi**, infine, ha illustrato i dati che evidenziano la buona salute finanziaria della multiutility, ed ha presentato i risultati ottenuti nel 2008 e gli obiettivi per il 2009, come dettagliato nell'articolo nella pagina seguente. ✨



OBIETTIVI 2009

Investimenti nelle energie rinnovabili Occhi su sicurezza e “codice etico” Sistema di raccolta omogeneo nei 20 comuni serviti



Nel 2008 è stato realizzato il progetto di miglioramento di raccolta che prevede, nell'arco del 2009, il superamento della raccolta multimateriale porta-porta a favore di quella monomateriale porta-porta, uniformando in tal modo i servizi erogati nel bacino servito. Nell'anno in corso infatti, Ambiente Servizi punta ad applicare un **sistema di raccolta omogeneo** a tutti i Comuni serviti, con particolare riferimento alle raccolte di carta e cartone, imballaggi in plastica e lattine, vetro e umido.

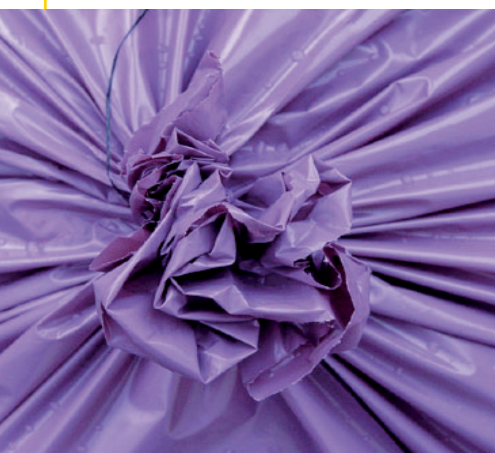
È questo solo uno dei tanti nuovi traguardi, illustrati nel Rapporto Integrato, che la società sanvite-se si impegna a raggiungere nel 2009 mettendo in campo, come in un grande work in progress, il consueto impegno e l'esperienza maturata nel tempo. Sempre in materia di differenziata la multiutility si propone di migliorare la raccolta differenziata in **manifestazioni** e nei **cimiteri**, nonché nei **Centri di Raccolta**, dove l'obiettivo è quello di ridurre i quantitativi di rifiuti ingombranti non riciclati. Cospicui investimenti saranno in particolare indirizzati a implementare le **fonti rinnovabili** per il fabbisogno energetico dell'azienda, anche attraverso l'installazione di impianti fotovoltaici. Un tema, quest'ultimo, che riveste un'enorme importanza e che pone Am-

biente Servizi in una posizione di avanguardia nella nostra regione.

Tra i nuovi obiettivi compaiono anche lo sviluppo di uno studio e l'applicazione di servizi mirati in convenzione con le varie attività produttive di **rifiuti speciali**, sulla base di quanto previsto dagli artt. 188 - 189 del D.lgs. 152 del 2006. Saranno inoltre **informatizzati i percorsi di raccolta** (gps) attraverso la creazione di un archivio di giri di raccolta da visualizzare direttamente nei navigatori satellitari installati nei mezzi di raccolta.

La società sanvite-se riserva uno spazio privilegiato al tema della **sicurezza** al fine di diminuire la frequenza e la gravità degli infortuni (previsto anche l'incremento della formazione specifica). Ambizioso, infine, è il progetto di dare seguito all'integrazione, già avviata, del sistema di gestione qualità-ambiente con la parte relativa alla sicurezza.

Per salvaguardare il patrimonio aziendale infine, verrà anche adottato un **modello** di gestione coerente con quanto previsto dal D.lgs **231**. Parte integrante di tale modello organizzativo sarà costituita dal **Codice Etico** che sarà la “Carta Costituzionale” dell'azienda, con diritti e doveri morali e le responsabilità etico-sociali di ogni collaboratore. ✿



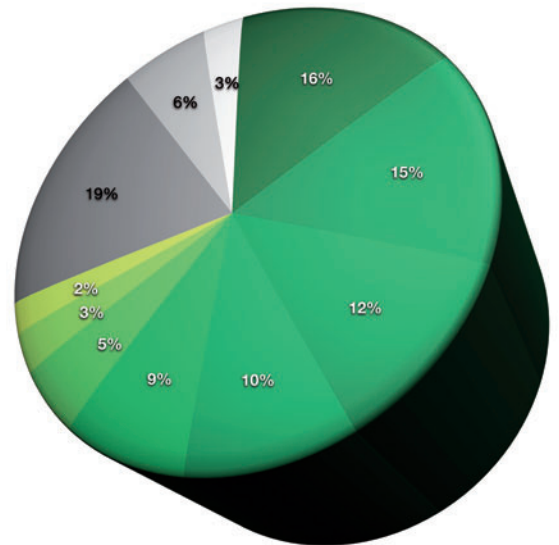
Raccolta differenziata - I dati consuntivi del 2008



Percentuale media di raccolta differenziata nel bacino servito da Ambiente Servizi: **71,95%**

Tipologie rifiuti raccolti

Rifiuto	peso (kg)	%
Frazione vegetale	8.924.090	16%
Frazione organica	8.212.970	15%
Multimateriale	6.352.370	12%
Vetro e alluminio	5.605.650	10%
Carta e cartone	4.766.835	9%
Altro (RAEE, TeF, batterie, farmaci...)	2.838.884	5%
Imballaggi in plastica	1.698.095	3%
Legno	1.321.070	2%
Totale riutilizzo	39.719.964	72%
Frazione non riciclabile	10.317.475	19%
Ingombranti	3.511.650	6%
Spazzamento stradale	1.655.060	3%
Totale non riciclato	15.484.185	28%



Viale Venezia, 113 / 33100 Udine

NEXT TO NATURE

www.mattiussecologia.com

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 6 e 7 Giugno 2009

Un augurio di buon lavoro a Sindaci e Consiglieri eletti

Comune di Arba

Sindaco
ELVEZIO TOFFOLO

Consiglieri



AGNOLUTTO LAURA
BEDEL KOBLA
BIASONI FRANCO
BIASONI IOLE
DI VALENTIN ALESSANDRA
DUCA ROBERTA
FIDENATO GIORGIO
OSPICI PIETRO
PERRONE GIOVANNI
PILONI VIRGILIO ABELE
RANGAN EMANUELE
RANGAN GIUSEPPE

Comune di Arzene

Sindaco
LUCIANO SCODELLARO

Consiglieri



BERTOIA BARBARA
BERTOIA RENATO
BORTOLUSSI MICHELE
BUCCARO LINO
CHERUBIN MAURIZIO
CULOS GIULIO
FORTE TIZIANO
MANIAGO ELIGIA
MANIAGO LUIGI
MANIAGO PAOLO
PAGNUCCO LORENA
RAFFIN LUCIA MARIA

Comune di Chions

Sindaco
FABIO SANTIN

Consiglieri



AMADIO ALBERTO
ANDREON LAURA
BONFADA GUIDO
CUSIN MAURO
GRILLO TOMMASO
LENA ALESSANDRA
LIUT FEDERICA
LIUT MARIO
LIUT SIMONE
MOLINARI LUCA
PAVAN GIAN CARLO
PERESAN IDA MERY
RASCACCO ANGELO
RONGADI GIORGIO
SANTIN RENATO
TESOLIN ELIO

Comune di Cordovado

Sindaco
FRANCESCO TONEGUZZO

Consiglieri



BERTOCCO AUGUSTO
BORTOLUSSO GIULIA
BRUNETTIN LUCIA
DEOTTO EMILIA
FACCA LUCIANO
LEANDRIN FRANCESCO
PETRAZ MATTEO
PILLON FABIO
TOMAT LUIGI
VERNIER PAOLO
VERSOLATO PAOLA
ZADRO SAVINA

Comune di Polcenigo

Sindaco
LUIGINO DEL PUPPO

Consiglieri



BRAVIN LUIGI
BRAVIN TIZIANA
DE VAL GIUSEPPE
DEL PUPPO LEO
DELLA TOFFOLA MARIO
DONAZZON GIBLANO ROBERTO
FANTIN ADRIANO
IMPERIO LUCA
PERUT MARCO
POLESE ANGELO
QUAIA MAURO
SANCHINI ANGELA
SANTIN EGIDIO
VENIER FABRIZIO
VIEL FABIO
ZANOLIN MAURIZIO

Comune di Fiume Veneto

Sindaco
CELLA LORENZO

Consiglieri



AGNOLIN NICOLA
BASSO RENZO
BENINCA FABRIZIO
BORLINA TIZIANO
BOZZETTO GUERRINO FRANCESCO
CARLOT CLAUDIO
CIEOL MICHELE
CORAI ROBERTO
CRESTAN LUCA
DEL COL GIORDANO
FRANCESCUT ROLANDO
GREGORIS FREDDY OSWALDO
GUERRA MARIO RICCIOTTI
MASCARIN DINO
MONTAGNER OMAR
PEGORARO GABRIELE
PIGNAT ALESSANDRO
VACCHER CHRISTIAN
VISINTIN ROBERTA
ZUCCATO SANDRO

Comune di Brugnera

Sindaco
IVO MORAS

Consiglieri



BAZZO MARCO
BERTACCO DANIELE
CARNIELLO DINO
CELOTTO LUCIANO
DOLFI RENZO
GAVA FIORENZO
PICCINATO GIAN PAOLO
PICCINATO RENATO
PIGNAT IVAN
PIVETTA EDIS
ROVER EZIO
SALAMON ANGELO
SASSU MICHELE
SECCO CINZIA
TONON FLAVIO
VERARDO TOMASO ELIA

Comune di San Martino al T. to

Sindaco
GIANPAOLO D'AGNOLO

Consiglieri



DEL BIANCO FRANCESCO
FACCHIN FRANCO
FACCHINA LORETTA
LENA GIUSEPPE
LUCCHINI GIACOMO
PITTARO LORIS
SCODELLARO GIANNI
SEDRAN ROMANO
SPANGARO ROBERTO
TRUANT FULVIO
ZAVAGNO LUCA
ZONGARO LINA LUCIANA

Comune di Morsano al T.to

Sindaco

GIULIANO BIASIN

Consiglieri



- BAREI PIERO
- BAUTO LUCIANO
- BERTONI MAURO
- BIASIN CLAUDIO
- GIRALDI GLORIA
- GNESUTTA PIERO GIOVANNI
- MILAN VINICIO
- PANTAROTTO DANIELE
- PERESSON PAOLO
- PIZZOLITTO MASSIMO
- SINGH ALFONSO
- TONEGLUZZO ROBERTO MARIO
- ZANET ROBERTA

Comune di Fontanafredda

GIOVANNI BAVIERA

Sindaco

Consiglieri



- ANESE FRANCO
- BERGAMO VALTER
- BERTOLINI GIAN PIETRO
- BOLZONELLO CARLO
- FELTRIN ALESSANDRO
- GASPAROTTO STEFANO
- GIUST MARIO
- LANDA ANTONINO
- MALNIS SILVIO
- NADIN PIETRO
- PEGOLO MICHELE
- PERUCH CLAUDIO
- POLES FLORINDA
- REDIVO STEFANO
- SALDAN LORIS
- SILVERII GIANFRANCO

Comune di Pasiano di Pn

Sindaco

CLAUDIO FORNASIERI

Consiglieri



- AMADIO MARTA
- ANTONIOLLI LORIS
- BABUIN MAURIZIO
- BATTISTON LORENZO
- BEGOTTI CARLO PIETRO
- BONOTTO PAOLO
- CANTON LORIS
- DAL BIANCO ENZO
- DELLA PUTTA MARCO
- GOBBO RIKI
- MARCUZZO GABRIELE
- PASE MONICA
- PASE VALENTINO
- PICCININ EDI
- PIOVESANA ANDREA
- URBAN ANGELA

Comune di Sacile

ROBERTO CERAOLO

Sindaco

Consiglieri



- ANGELELLA GIANCARLO
- BENEDETTI FABIO
- BORTOLAN SIMONE
- BOTTECCHIA MARCO
- BUTTIGNOL GIOVANNI
- CAPPUZZO ROBERTO
- CELANT FABIO
- COVRE ANTONIO
- FUNDARO PLACIDO
- GASPAROTTO ALESSANDRO
- GAVA VANNIA
- GOTTARDO ALBERTO
- GOTTARDO ISIDORO
- IGNE FRANCO
- PANTANO ANTONIO
- PILLON DANIELA
- SABATO ARIANA
- SALVADOR CESARE
- SALVADOR CLAUDIO
- SANSON CHRISTIAN
- SORCE GERLANDO
- SPAGNOL CARLO
- TOFFOLI GIUSEPPE
- TOMASELLA GILBERTO

Comune di Sesto al Reghena

Sindaco

IVO CHIAROT

Consiglieri



- BATTISTON MONICA
- BORTOLUSSI CARLO
- CAMPANERUT TEREZIO
- CLAUT ANTONIO
- COASSIN UMBERTO
- D'ABROSCA ALESSANDRO
- DEL ZOTTO MARCELLO
- FANTIN ADRIANO
- GEROLIN DANIELE
- MELE RUGGERO
- NONIS ANDREA
- GIUSEPPE SIGALOTTI
- SOVRAN CARLO
- VISINTIN PIERPAOLO
- VIT GIUSEPPE
- VIT STEFANO

Comune di Valvasone

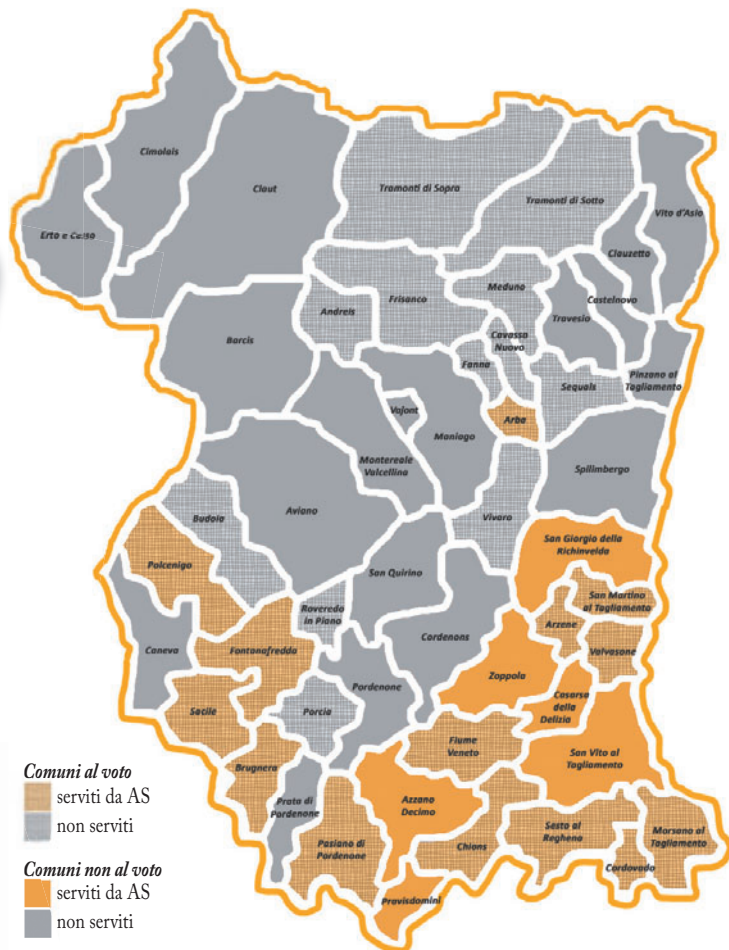
Sindaco

MARKUS MAURMAIR

Consiglieri



- AVOLEDO FULVIO
- BELLOT MAURIZIO CLAUDIO
- BIASUTTO ORIANO
- BORTOLUSSI LUIGI
- CINAUSERO DANIELE
- CULOS NICOLETTA
- GIUSEPPIN LEDA
- GRI FABIO
- GRI FRANCO
- PASUTTO MASSIMO
- SBRISSA CRISTINA
- ZILLI DANIELE



NOTIZIE DA FEDERAMBIENTE

Impatto dei rifiuti sulla salute ora c'è un protocollo d'intesa

Un tavolo tecnico per monitorare gli impatti della gestione dei rifiuti sulla salute umana e un Rapporto annuale che ne condenserà periodicamente i risultati. Sono questi gli effetti più significativi del protocollo d'intesa tra Istituto superiore di sanità e Federambiente sottoscritto dai rispettivi presidenti, Enrico Garaci e Daniele Fortini.

Il tavolo tecnico avrà il compito di approfondire analiticamente le **problematiche sanitarie e ambientali determinate dal trattamento dei rifiuti urbani e speciali**. Il Rapporto annuale, redatto secondo criteri strettamente scientifici, costituirà un ulteriore, autorevole elemento di conoscenza dello stato dell'arte e della situazione in materia d'impatto della gestione dei rifiuti sulla salute, configurandosi così come uno strumento prezioso per quanti, a tutti i livelli, sono chiamati a normare, a vigilare e a gestire la gestione del ciclo integrato dei rifiuti. "Questo accordo – afferma il presidente dell'ISS, Enrico Garaci – si iscrive nei compiti tradizionali dell'Istituto superiore di sanità, che da sempre svolge un attento monitorag-

gio sull'impatto dei fattori di rischio ambientale sulla salute umana. Un ulteriore impegno, questo dell'ISS, particolarmente importante se si pensa alla centralità di una problematica complessa come quella del rischio sanitario associabile alla gestione dei rifiuti".

"Il protocollo d'intesa – dice il presidente di Federambiente, Daniele Fortini – è l'ulteriore testimonianza di quanto siano trasparenti nelle loro attività le nostre imprese e di quanto siano accessibili a chiunque tutte le informazioni e le conoscenze di cui disponiamo. Noi per primi vogliamo i più severi controlli sanitari e la massima diffusione dei dati, e in questo senso la collaborazione con l'ISS sarà un forte moltiplicatore dell'attenzione su questi temi". ✿



Federambiente è l'Associazione delle aziende e consorzi che gestiscono servizi di igiene e risanamento ambiente. È un contratto collettivo nazionale di lavoro.

OBIETTIVI PRINCIPALI

- favorire lo sviluppo dei servizi pubblici locali ambientali;
- promuovere gli interessi comuni nei campi della loro attività;
- rappresentare le imprese nei rapporti con le istituzioni e di governo, sindacati, collettivi di lavoro e nel quadro in campo industriale.

SCHEDA TECNICO-ECONOMICA

Associati: 255 tra società e consorzi, enti locali ed altri soggetti del settore ambientale
Comuni serviti: 3.500 circa
Abitanti serviti: 37 milioni circa
Dipendenti complessivi del sistema: 4,6 milioni circa
Quantità di rifiuti urbani e speciali trattati: 40 milioni di tonnellate/anno circa

Nanopolveri: termovalorizzatori più "puliti" delle caldaie per il

Le concentrazioni di nanopolveri nelle emissioni in atmosfera dei termovalorizzatori sono di poco superiori a quelle nei fumi delle caldaie civili alimentate a gas naturale. La presenza di queste microscopiche particelle nei fumi emessi dai termovalorizzatori è sistematicamente inferiore (almeno 100 volte) a quelle nei fumi delle caldaie civili alimentate a pellet di legna o a gasolio. A tali conclusioni giunge

lo studio Emissioni di polveri fini e ultrafini da impianti di combustione commissionato da Federambiente al LEAP (Laboratorio energia e ambiente di Piacenza). La ricerca ha analizzato criticamente le acquisizioni e le conoscenze scientifiche oggi disponibili sulla formazione di polveri in impianti di combustione fissi (caldaie) e mobili (motori a benzina e Diesel), le emissioni che ne derivano, l'incidenza delle sorgenti civili



ambiente

zione che riunisce imprese, stiscono servizi pubblici di mentale o che applicano il ale di lavoro del settore.

il sistema imprenditoriale ali nel campo dell'igiene

ssi degli associati in tutti i à;

ese associate nelle sedi isti- nella stipula dei contratti alla definizione di accordi- striale e commerciale.

ECONOMICA

di capitali, consorzi, azien- tri soggetti operanti nel

a

circa
l comparto: 44.000 circa
miliardi di euro/anno circa
speciali gestiti: 22,5 milioni

ACCORDO ANCI-COREPLA tagliati fondi per la raccolta differenziata

Federambiente: via dalla trattativa

Il consiglio direttivo di Federambiente ha preso atto nei giorni scorsi con disappunto delle linee propedeutiche con cui il Comitato di coordinamento ANCI-CONAI (dal quale è esclusa la rappresentanza dei gestori dei servizi) intende procedere alla definizione dell'allegato tecnico all'Accordo ANCI-Corepla (CONSORZIO nazionale per il RECUPERO degli imballaggi in PLASTICA). Federambiente rinnova la preoccupazione per la crescente **insufficienza delle risorse economiche indispensabili al raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata**, che risulteranno ulteriormente ridotte: per il solo settore della plastica si prevede una diminuzione media annua di 29 milioni di euro, pari a circa 150 milioni nel quinquennio di validità

dell'Accordo.

Per gli operatori italiani della raccolta differenziata, l'intreccio tra riduzione delle risorse economiche disponibili e obiettivi di riciclaggio sempre più ambiziosi genera uno squilibrio drammatico tutto riversato sulle comunità locali sollecitate, peraltro, a comportamenti sempre più responsabilizzanti nella gestione dei rifiuti. Federambiente non disconosce gli effetti perversi della crisi economica e finanziaria che ha colpito l'industria italiana degli imballaggi, ma giudica insopportabile che le difficoltà del mercato debbano essere quasi interamente sostenute dalle famiglie, che pagano le tasse o le tariffe per la gestione dei rifiuti.

Federambiente ha chiesto pertanto la convocazione, con la massima urgenza, di un incontro con i vertici dell'Associazione dei Comuni italiani, al fine di raggiungere un chiarimento soddisfacente sugli orientamenti della delegazione trattante. ❀

riscaldamento domestico

e industriali, i meccanismi d'azione e i potenziali effetti sulla salute umana. "In quanto aziende pubbliche formate da uomini e donne che vivono nelle città in cui lavorano, condividendo lo stesso ambiente con tutti i cittadini – afferma il presidente di Federambiente, Daniele Fortini – sentiamo la responsabilità di verificare la non nocività degli impianti. Per questo abbiamo promosso, senza tesi precostituite, questo studio. ❀



Ecco come si calcola la vera “differenziata” ottenendo benefici per il portafogli e l’ambiente

La raccolta differenziata non basta. Occorre anche che il genere di rifiuto così raccolto sia il più possibile puro, in modo tale da poter essere recuperato integralmente. Solo così si raggiunge l’obiettivo di una vera difesa dell’ambiente, evitando i rischi delle discariche e degli inceneritori. E in quest’ottica, quanto è più puro il materiale raccolto tanto meno costerà il suo avvio alle filiere di recupero, evitando gli oneri derivanti da ulteriori fasi di cernita. In definitiva una corretta differenziazione si traduce in maggior economia ed in efficace tutela dell’ecologia.

Il sistema porta a porta “spinto” introdotto da Ambiente Servizi persegue proprio questi obiettivi. Nasce da un’esperienza ormai pluriennale e si avvale di tutte le tecnologie e i ritrovati che nell’ultimo decennio sono stati positivamente sperimentati dalle aziende di settore, non ultima l’imminente prospettiva dell’impianto di selezione che sorgerà nella Zona Industriale di San Vito al Tagliamento.

Al contrario, raccogliere grandi quantità di così detto rifiuto differenziato senza curare la sua “purezza” si configura come operazione boomerang, che spesso si ritorce contro cittadini e aziende che la praticano, che si vedono respinte ingenti quantità di materiale da destinare poi alle discariche. Con il rischio, dunque, di aggiungere agli ingenti costi di queste ultime anche quelli del servizio inizialmente destinato a una differenziazione in realtà mai avvenuta.

La Raccolta differenziata è l’operazione idonea a raggruppare frazioni merceologiche di rifiuti destinate al riutilizzo, riciclo e recupero di materia. Il conferimento in discarica o l’incenerimento invece si configurano come operazione di smaltimento.

Gli accordi con il Consorzio nazionale imballaggi (Conai) consentono di usufruire dei vantaggi economici previsti per la consegna di carta, cartone, plastica, acciaio ed alluminio agli impianti. **I contributi previsti per ciascuna tipologia di rifiuto dipendono sempre dalla qualità del prodotto consegnato per i quali i consorzi richiedono livelli impegnativi.** Tale qualità viene periodicamente verificata con controlli a campione. La verifica e l’abbassamento della percentuale di scarto diventa dunque l’obiettivo principale delle campagne di informazione e dei controlli effettuati durante le raccolte. ✨

A differenza di quanto si crede, un’alta percentuale di raccolta differenziata non sempre corrisponde ad una buona raccolta differenziata!

La festa con le stoviglie amiche dell'ambiente ricicla il 90 % dei rifiuti

Nella Sagra del Vino di Casarsa il via dell'iniziativa

Pieno successo per l'operazione "stoviglie biodegradabili" alla 61ª edizione della Sagra del Vino di Casarsa che, come avevano previsto i tecnici di Ambiente Servizi, ha consentito di raggiungere l'eccezionale risultato di assicurare il **riciclaggio del 90% dei rifiuti** con una riduzione dei relativi costi di smaltimento,

Rifiuto	m ³ 2008	m ³ 2009
secco non riciclabile	76	9
carta e cartone	3	2
imballaggi in plastica	2	11
vetro	2	4
umido	0	60
Rifiuti riciclati	9%	90%

contro il 9% delle passate edizioni, come evidenziato nella tabella che segue.

La conversione dalle tradizionali stoviglie di plastica, notoriamente non riciclabili, a quelle fabbricate in materiali compostabili, ad esempio la polpa di cellulosa, il PLA (acido polilattato) ed altri ancora, ha permesso di **conferire i rifiuti con la frazio-**

ne organica, diventando così compost e diminuendo la quantità di rifiuti da avviare in discarica.

Soddisfazione è stata espressa dal sindaco di Casarsa, Angioletto Tubaro, che per primo ha voluto sperimentare il nuovo sistema in occasione della manifestazione di primavera, affidandosi ad Ambiente Servizi che ha fornito dei kit con posate, tovagliette e appositi sacchi per la raccolta, anch'essi eco compatibili.

Sull'importanza di utilizzare nelle feste locali le stoviglie amiche dell'ambiente è stata oggetto di dibattito anche di una **tavola rotonda** organizzata dalla multutility sanvitese nell'ambito della Sagra del Vino.

Al convegno, dal titolo "Ridurre e recuperare i rifiuti in sagre e manifestazioni" hanno preso parte, tra gli altri, il Presidente e il Direttore di Ambiente Servizi, Isaia Gasparotto e Luca Lenarduzzi, lo stesso primo cittadino casarsese e rappresentanti della Pro Casarsa.

Sono molte le associazioni che, dimostrando sensibilità per l'ambiente, hanno aderito al progetto. Queste saranno riconoscibili anche perché esporranno su manifesti e kit il logo ideato appositamente. ❀



Manifestazioni che hanno aderito all'iniziativa (dato aggiornato al 20 giugno 2009)

Manifestazione	periodo	Manifestazione	periodo	Manifestazione	periodo
Sagra del vino 2009 <i>Casarsa della Delizia</i>	23/04-05/05	I sapori dell'acqua <i>Fontanafredda</i>	13/06-14/06	Festa di S. Giacomo patrono <i>Savorgnano - San Vito al T.</i>	19/07-26/07
14° torneo "Cecco Giovanni Gim" <i>Zoppola</i>	04/05-30/05	Agritur 2009 <i>San Vito al T.</i>	26/06-28/06	Arti e sapori <i>Zoppola</i>	31/07-02/08
Bimbinbici <small>L'ambiente che abbiamo in comune</small> <i>San Vito al Tagliamento</i>	29/05-02/06	Festeggiamenti Cimpellesi <i>Cimpello - Fiume Veneto</i>	27/06-20/07	Festeggiamenti dell'Assunta <i>Murlis - Zoppola</i>	06/08-16/08
Festa Quartiere 1° Maggio <i>Fiume Veneto</i>	29/05-07/06	Summergames <i>Cordovado</i>	27/06	Sagra di San Rocco <i>San Vito al T.</i>	06/08-16/08
Festa del consumo critico <i>Fiume Veneto</i>	31/05	Sagra dei gamberi <i>Orcenico sup. - Zoppola</i>	03/07-12/07	Sagra paesana <i>Prodolone - San Vito al T.</i>	18/08-31/08
Piazza in fiore 2009 <i>San Vito al T.</i>	05/06-15/06	Manifestazione x l'Abruzzo <i>Cordovado</i>	05/07	Festa di Santa Sabina <i>San Vito al T.</i>	28/08-30/08
Festeggiamenti San Antonio <i>Bannia - Fiume Veneto</i>	12/06-14/06	Festa dello sport <i>Savorgnano - San Vito al T.</i>	10/07-19/07	Rievocazione storica <i>Cordovado</i>	29/08
Festa di San Zuan <i>San Giovanni di Casarsa</i>	12/06-24/06	Sagra del polletto <i>Praturlone - Fiume Veneto</i>	16/07-27/07	Sagra di Madonna di Rosa <i>San Vito al Tagliamento</i>	29/08-13/09

Una finestra sul mondo: si allarga il sito web. Ecco le novità

Veste grafica rinnovata, aggiornamento quotidiano e una finestra sul mondo attraverso lo spazio riservato alle news. Il sito Web di Ambiente Servizi, consultabile digitando l'indirizzo

www.ambienteservizi.net, aggiunge contenuti al servizio degli utenti con il dichiarato intento di porre la persona al centro dei propri interessi. Rivisitato anche nella struttura complessiva, il sito presenta l'azienda e le sue iniziative con il massimo della trasparenza e della fruibilità da parte degli utenti. "Consapevole delle responsabilità sociali nei confronti del territorio servito, la multiutility, si legge cliccando sulla voce "politica aziendale", ha definito i propri valori



di riferimento, che devono guidare i comportamenti e le azioni quotidiane a garanzia della qualità e della professionalità del servizio offerto". Il nuovo spazio web è suddiviso in quattro macro

sezioni ciascuna delle quali soddisfa una specifica esigenza informativa: vi si possono infatti trovare **approfondimenti normativi**, supporto informativo per gli operatori del settore, e tutte le notizie contenute nel magazine e nelle **news del settore costantemente aggiornate**. L'utente "a caccia" di informazioni su servizi e novità relative al proprio territorio, potrà inoltre accedere all'apposita area riservata a ciascun Comune. ✿

COMPOST 2009 DI PRIMAVERA

Ambiente Servizi Spa, in collaborazione con i Comuni di Arba, Arzene, Azzano Decimo, Brugnera, Casarsa della Delizia, Chions, Cordovado, Fiume Veneto, Fontanafredda, Morsano al Tagliamento, Pasiano di Pordenone, Pradisdomini, Polcenigo, Sacile, San Giorgio della Richinvelda, San Martino al Tagliamento, San Vito al Tagliamento, Sesto al Reghena, Valvasone, Zoppola.

DAL 4 MAGGIO

nelle ecopiazze (o altri siti individuati dal Comune) verranno **DISTRIBUITI GRATUITAMENTE** ai residenti (fino ad esaurimento scorte)

i sacchetti di compost per il giardinaggio domestico, ottenuto grazie alla raccolta differenziata della frazione organica.

Ambiente Servizi
Un'azienda verde

Call Center 0434.842222
dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13
il giovedì dalle 9 alle 13 e dalle 14.30 alle 17.30
www.ambienteservizi.net

Poco meno di 24 mila sacchi di fertilizzante distribuito gratuitamente nei 20 comuni della provincia di Pordenone serviti da Ambiente Servizi. È scattata nei primi giorni di maggio l'attesa iniziativa "Compost di primavera": a disposizione quasi **192 tonnellate di compost**, il concime ottenuto attraverso il compostaggio dei rifiuti organici e biodegradabili che può essere impiegato nel giardinaggio domestico. Il compost è stato distribuito in sacchi da 8 chilogrammi ciascuno (50 per cento di ammendante compostato misto, 50% di torba bionda e bruna di sfagno); a ogni Comune ne sono stati assegnati un numero proporzionale al numero degli abitanti. "Abbiam voluto premiare anche quest'anno, ha detto il presidente di Ambiente Servizi Isaia Gasparotto, la sensibilità ambientale dei cittadini con una nuova edizione dell'ormai tradizionale iniziativa che ha anche il merito di dimostrare come la raccolta differenziata produca risultati utili per la comunità". L'operazione è come sempre sostenuta dai Comuni associati cui va rivolto il ringraziamento di Ambiente Servizi per la collaborazione prestata. ✿

Raccolta del rifiuto umido organico

Alcuni utili suggerimenti

A seguito di una sperimentazione che ha riguardato circa 300 famiglie, da fine 2008 Ambiente Servizi ha iniziato la distribuzione alle utenze che aderiscono alla raccolta dell'umido stradale (e porta a porta a Sacile e Fontanafredda) di contenitori da sottolavello aerati e sacchetti compostabili in cellulosa.

Tale nuovo sistema è stato reso obbligatorio dal Decreto legislativo 152/2006 e permette di:

- **diminuire la frazione estranea** fra i rifiuti raccolti; dalle analisi effettuate annualmente, risulta infatti che nel rifiuto organico raccolto, sono presenti circa il 4-5% di rifiuti estranei e la maggior parte di questi sono proprio i sacchetti in plastica utilizzati per il conferimento;
- **evitare la formazione di odori** sgradevoli grazie all'ossigenazione del rifiuto. L'ambiente anaerobico (in cui non è presente l'ossigeno) favorisce il proliferare dei batteri che sono causa degli odori; il contenitore fornito ed i sacchetti in carta garantiscono invece un notevole apporto di ossigeno. Il contenitore non è dotato di coperchio per convenienza economica e perchè comunque non avrebbe alcuna utilità.
- **diminuire la quantità di rifiuti** grazie all'evaporazione dell'umidità. Il rifiuto organico ha un elevato contenuto d'acqua ed il sistema di aerazione ne consente la parziale evaporazione (riducendone quindi il peso).



Consigli per un utilizzo ottimale di contenitori e sacchetti compostabili

- **limitare il più possibile la quantità di acqua** nei rifiuti (ad esempio strizzando bene le bustine del tè, sgocciolare gli avanzi...)
- **evitare** di lasciare nel sacchetto per **molti giorni i rifiuti più acquosi**
- **utilizzare le salviette da cucina** come supporto aggiuntivo per la base del sacchetto
- **conferire fazzoletti e salviette di carta** aiuta ad assorbirne l'umidità e consente il recupero anche di tali rifiuti (dalle analisi risulta che circa il 5% del secco non riciclabile sia costituito da tali rifiuti)
- **per richiudere il sacchetto** ripiegare il bordo superiore e fermarlo con 2 pieghe laterali come per un sacchetto del pane
- **per trasportare il sacchetto** al più vicino contenitore stradale, può essere utilizzato il contenitore
- **per la raccolta porta a porta** nei Comuni di Fontanafredda e Sacile, il contenitore da esporre è quello da 25 litri già in dotazione

Se la dotazione fornita da Ambiente Servizi dovesse esaurirsi, possono essere utilizzati altri tipi di sacchetti biodegradabili, ad esempio i sacchetti del pane, borse in Mater-bi® o altri materiali compostabili.

Alcuni supermercati già mettono a disposizione dei sacchetti in materiale biodegradabile in alternativa agli shoppers tradizionali. ✿

Gli acquisti verdi, arma efficace per salvare l'economia



a cura di **Michele Bernard**
Legambiente Friuli Venezia Giulia

Dalla fine degli anni Novanta, quando le raccolte differenziate hanno raggiunto livelli significativi, **l'industria del riciclo, e cioè gli impianti che selezionano e riutilizzano i materiali raccolti (cartiere, vetrerie, fonderie e quelli che riutilizzano le plastiche) hanno avuto un grande sviluppo, soprattutto in nord Italia**, tanto che negli ultimi anni, malgrado una crescita economica generalmente stagnante, questi settori hanno registrato tassi di crescita sostenuti e occupazione progressivamente crescente diventando in alcuni casi esportatori di materiali riciclati trasformati in "materie prime seconde". Oggi che la crisi deprime l'economia mondiale ne risente anche il mercato di questi materiali che rischia di compromettere il virtuoso ciclo di riutilizzo delle raccolte differenziate. Una soluzione c'è: quella di **sostenere il mercato dei beni prodotti con materie prime da raccolta differenziata preferendoli a quelli tradizionali**. Come fare? Beh, ad esempio utilizzando la carta riciclata! Oramai esistono carte riciclate molto chiare, fotocopiable, e che non danno i vecchi problemi con stampanti e fotocopiatrici dovuti alla polverosità o al maggiore contenuto di umidità, anzi, le macchine stesse vengono testate e garantite per il loro utilizzo. Ma ricordiamo anche che la legge finanziaria del 2002 e il D.M. 203/2003 obbligano gli enti pubblici ad acquistare beni e manufatti ottenuti da materiale riciclato per almeno il 30% del proprio fabbisogno. Si tratta dei cosiddetti **Acquisti Verdi o Green Public Procurement (GPP)** che consistono nell'obbligo di considerare anche gli aspetti ambientali oltre a quelli qualitativi ed economici negli appalti pubblici per le forniture. Oltre alla carta

riciclata e alla cancelleria è previsto l'inserimento di criteri ecologici per gli acquisti di elettricità da risorse rinnovabili, cibi biologici per le mense, detersivi biodegradabili, eccetera.

Allo scopo di facilitare la scelta di prodotti certificati e di far conoscere le aziende produttrici è nato il portale www.acquistiverdi.it la cui funzione è di collegare le aziende con i consumatori, Pubbliche Amministrazioni ma anche privati, per migliorare la rete di distribuzione e vendita dei prodotti "verdi", ancora non facilmente reperibili sul mercato, soprattutto in grandi quantità. Purtroppo questi principi e questi obblighi sono ampiamente ignorati dalle amministrazioni locali tranne alcune rare eccezioni tra le quali citiamo la Provincia di Torino (www.provincia.torino.it/ambiente/agenda21/acquisti_ecologici) e quella di Cremona che ha pubblicato un manuale di oltre 300 pagine sugli acquisti verdi (www.compraverde.it). In un momento come questo dove da più parti si sostiene che la ripresa dell'economia dipenderà dai settori che consentono risparmi energetici e vantaggi ambientali, pare opportuno che non solo gli enti pubblici che rappresentano in Italia il 17% delle forniture, ma anche le aziende private garantiscano di acquistare prodotti con un ridotto utilizzo di materie prime vergini, la riduzione della produzione di rifiuti, minori emissioni inquinanti e utilizzo di energie rinnovabili. ✿



I VIVAI COOPERATIVI DI RAUSCEDO (VCR)

VERSO LA VITE ECOLOGICA

L'azienda leader mondiale delle barbatelle ribadisce l'alleanza con Ambiente Servizi per la raccolta dei rifiuti agricoli

I Vivai Cooperativi Rauscedo (VCR) da soli producono 65 dei 115 milioni di barbatelle ottenute in Italia. In forza di questi lusinghieri risultati, nel 2008 per la prima volta il nostro Paese ha superato la Francia sulla produzione e sull'export delle piante di vite innestata. Un sorpasso storico, annunciato recentemente dagli stessi vertici dell'azienda al 64° Congresso annuale di Assoenologi.

La cooperativa si è inoltre sempre distinta per una forte integrazione con il territorio e con il tessuto sociale locale. Aspetto, quest'ultimo, che ha reso possibile "sviluppare un rapporto di collaborazione anche con Ambiente Servizi al fine di raggiungere - rimarca il presidente Pietro D'Andrea - adeguate **soluzioni per la raccolta di rifiuti agricoli**. Un'alleanza ormai ben consolidata che solo nel 2008 ha consentito di raccogliere nel Comune di San Giorgio della Richinvelda 500 tonnellate di rifiuti prodotti dalle aziende agricole".

Ma torniamo alla "favola" di Rauscedo. Sono trascorsi oltre 75 anni dalla nascita della cooperativa - la ricorrenza è stata festeggiata nel 2008 - che con tenacia e impegno ha traguardato l'obiettivo di rendere disponibile nella trentina di Paesi viticoli dove è presente un prodotto perfetto sotto il profilo morfologico, genetico e sanitario. A Rauscedo sono coltivati dai soci oltre 1.100 ettari di vivaio e 1.000 a portinnesti; un potenziale enorme che permette ogni anno di produrre oltre 65 milioni di barbatelle



suddivise in più di 4 mila combinazioni. Ma la Vcr nel corso degli anni "si è anche attrezzata - spiega D'Andrea - per le microvinificazioni (circa 400), ha acquistato un'azienda a Grado per allevare le piante madri marze, ha costituito circa 300 cloni e ha partecipato finanziariamente al progetto, in collaborazione con l'Università di Udine, del sequenziamento del genoma della vite. Tra fissi e aventizi - prosegue il presidente - la cooperativa occupa quasi 1.200 persone, dispone di una base produttiva di 270 soci, una forza vendita di 6 capi area e un centinaio di agenti che commercializzano e assistono tecnicamente i viticoltori in 28 Paesi del mondo".

Fiore all'occhiello della Vcr - oltre al ben noto Centro sperimentale di 25 ettari, unico nel settore, sorto nel 1968 e specializzato nella produzione di cloni - è la collaborazione con l'Università di Udine e l'Istituto di Genomica Applicata (IGA) con sede al Parco Scientifico e Tecnologico nel capoluogo friulano. "L'obiettivo è di ottenere

la vite ecologica, in grado di essere esente da trattamenti. I ricercatori stanno lavorando - dice D'Andrea - a una nuova generazione di incroci per mettere insieme resistenze multiple, capaci di tenere a bada più malattie che in passato". ✿



BARBATELLA
giovane pianticella munita di radici, ottenuta innestando il ramo di una bella e sana pianta di vite (del tipo di uva che si intende produrre), con un altro, di norma selvatico, di ottima qualità e resistenza.

Arriva in Italia il ROBOT SPAZZINO

Nel metro e mezzo di altezza e 77 centimetri di larghezza si nasconde un mix di tecnologie: un sistema di navigazione satellitare, un altro basato su ultrasuoni e ancora sistemi laser e una miriade di sensori e meccanismi elettronici e meccanici. Il tutto costruito e assemblato con uno scopo: raccogliere la spazzatura. Il primo robot spazzino è in corso di sperimentazione a Pontedera, in provincia di Pisa. L'automa si chiama DustCart ed è stato realizzato dall'Atr (Advanced Telecommunications Research Institute International), uno dei più prestigiosi laboratori di ricerca giapponesi e dalla Scuola superiore Sant'Anna di Pisa. Il robot spazzino per ora ha un'autonomia di 24 chilometri e una velocità di 16 ed è utile per la raccolta di spazzatura «porta a porta» soprattutto nei piccoli centri storici e nei centri commerciali. Il funzionamento è semplicissimo. L'utente forma un numero al cellulare, inserisce via e numero civico, e il robottino raggiunge l'appuntamento. A questo punto si inserisce il sacco della spazzatura nel ventre dell'automa che può ospitare sino a 30 chili di materiale. Una delle peculiarità della macchina è la possibilità di fare raccolta differenziata: sfiorando lo schermo sensibile al tocco, infatti, si può selezionare la tipologia di rifiuti (vetro, plastica, carta e altro) e dare la possibilità al robot di raggiungere appositi contenitori. ✿



L'isola pattumiera delle Maldive

Il quotidiano inglese The Guardian ha recentemente pubblicato un articolo su uno scandalo ambientale a lungo tenuto all'oscuro dei media. Thilafushi è una lingua di terra sottile immersa nell'oceano cristallino che si estende per una lunghezza di sette chilometri e una larghezza di duecento metri circa e che ogni giorno riceve via mare circa 300 tonnellate di rifiuti. Qui, a pochi metri dal riposo dei turisti occidentali, arriva la spazzatura della città di Malé, uno dei luoghi più densamente popolati al mondo dove parole come riciclo o raccolta differenziata non sono ancora all'ordine del giorno, nonchè i rifiuti dell'intero arcipelago. Resort compresi.

Quella che doveva essere la discarica dei soli 300mila abitanti maldiviani è diventata presto l'isola dei rifiuti più grande dell'Oceano Indiano iniziando ad accogliere anche l'immondizia prodotta dai circa 10mila turisti che ogni

settimana sbarcano a Malé. Un metro quadrato al giorno: è questa l'eccezionale crescita di Rubbish Island, come la chiamano gli ambientalisti di Blue Peace, l'associazione locale che dal 1989 si batte per mantenere intatta la meraviglia del paradiso maldiviano. E i dati forniti da Blue Peace sono sconvolgenti: la superficie attuale di Thilafushi è pari a circa 50 ettari e si calcola che ogni turista passato alle Maldive contribuisca a generare circa tre chili e mezzo di rifiuti che finiscono dritti sull'isola dello scandalo. ✿



L'etica ambientale di Amartya Sen

A Pordenone l'economista parla di green economy e lancia le sue direttrici per lo sviluppo: riduzione emissioni con tecnologia e infrastrutture

«L'impegno a favore della sostenibilità ambientale è nell'interesse non solo dei paesi ricchi, ma anche di quelli in via di sviluppo, perché migliora la qualità della vita delle popolazioni e perché gli investimenti in questo settore possono bloccare la recessione in atto che si sta facendo sentire pesantemente anche in economie fino a ieri in espansione come Cina, India e Brasile». Lo ha affermato l'economista Amartya Sen - premio Nobel nel 1998 per le sue proposte innovative sullo studio della qualità della vita e dell'uguaglianza non solo attraverso i tradizionali indicatori ma anche analizzando la possibilità di vivere esperienze cui l'individuo attribuisce un valore positivo - intervenendo a un convegno organizzato da Electrolux Professional, a Vallenoncello, sulla sostenibilità ambientale. Secondo il professore indiano che insegna negli Usa «non ci sarà una grossa ripresa almeno fino alla fine del 2009, o più probabilmente l'inversione di tendenza si concretizzerà dall'inizio del 2010 e si ripartirà da



Cina e India. Bisogna prendere a esempio la Cina, il cui tasso di sviluppo è notevolmente calato, dall'11 al 6,3%, ma comunque resta fortemente in attivo. Anche l'India vive una situazione analoga e saranno loro i motori della ripresa internazionale». La green economy, dunque, come strada per la ripresa, la sostenibilità ambientale come motore di sviluppo e non come freno alla crescita. Amartya Sen ha lanciato tre direttrici sulle quali lavorare: la riduzione delle emissioni degli impianti di produzione attraverso investimenti in tecnologie, gli investimenti in infrastrutture e una sensibilizzazione delle istituzioni, degli operatori industriali e finanziari alle politiche dell'ambiente, ma soprattutto il maggior coinvolgimento della cittadinanza per diffondere l'etica ambientale.✿

Un universo
in una stella.

GERMACAR
MOVING PEOPLE



PORDENONE Via Prasecco, 19 Tel. 0434/546546 - ZOPPOLA (PN) Via Cusano, 19 Tel. 0434/577377
TAVAGNACCO (UD) Via Nazionale, 49 Tel. 0432/573121
VILLESSE (GO) Via Aquileia, 2 Tel. 0481/918179 - MUSILE DI PIAVE (VE) Via Triestina, 174 Tel. 0421/330267
TRIESTE - NASCAR s.r.l. Via Carletti, 1 Tel. 040/2610087
www.germacar.it info@germacar.it

TORRE MONTAGGI

BONIFICA AMIANTO

COPERTURE - TETTI
ISOLAMENTI
IMPERMEABILIZZAZIONI



TORRE MONTAGGI - via Policreta 6 - Fiume Veneto (PN)
tel / fax 0434 560628 cell. 340 3115365
email: torremontaggi@alice.it